

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Ambiente, territorio e lavori pubblici)

S O M M A R I O

SEDE CONSULTIVA:

Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare. Testo base C. 348-B, approvata dalla Camera e modificata dal Senato (Parere alla XIII Commissione) (*Esame e rinvio*)

64

SEDE CONSULTIVA

Martedì 3 novembre 2015. — Presidenza del presidente Ermete REALACCI.

La seduta comincia alle 14.05.

Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare.

Testo base C. 348-B, approvata dalla Camera e modificata dal Senato.

(Parere alla XIII Commissione).

(*Esame e rinvio*).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento in titolo.

Serena PELLEGRINO (SEL), *relatore*, comunica che la Commissione è chiamata ad esaminare la proposta di legge recante disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare C. 348-B, già approvata dalla Camera e modificata dal Senato il 21 ottobre 2015. Rileva che la proposta di legge in esame, composta da 18 articoli, è finalizzata a creare un coordinamento a livello nazionale in materia di tutela e di valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, in conformità

alla Convenzione sulla biodiversità, firmata a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992, al Trattato internazionale sulle risorse fitogenetiche per l'alimentazione e l'agricoltura, adottato a Roma il 3 novembre 2001, nonché al Piano nazionale sulla biodiversità di interesse agricolo e alle Linee guida nazionali di cui al decreto del Ministro delle politiche agricole del 6 luglio 2012. A tal fine, si prevede che il sistema nazionale di tutela e valorizzazione delle biodiversità di interesse agricolo ed alimentare sia costituito dall'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare (articolo 3), dalla Rete nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare (articolo 4), dal Portale nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare (articolo 5) e dal Comitato permanente della biodiversità di interesse agricolo e alimentare (articolo 8).

Nel far presente che le modifiche apportate dal Senato incidono su quasi tutti gli articoli, fatta eccezione per l'articolo 15, rinviando quindi alla documentazione predisposta dagli uffici per una disamina più dettagliata degli stessi, rileva anzitutto che, in tutte le parti del provvedimento in esame, ogni riferimento alle « risorse genetiche » è stato integrato con il riferimento all'« interesse alimentare e agrario ». A tale proposito fa notare che, nel

parere reso dalla VIII Commissione nel corso dell'esame in prima lettura alla Camera, il 25 novembre 2014, era stata invitata la Commissione di merito a integrare il riferimento alle risorse genetiche nel senso individuato dal Senato. Sottolinea, inoltre, che il Senato ha soppresso, tra le finalità del Fondo per la tutela della biodiversità agraria e alimentare, disciplinato dall'articolo 10, quella relativa alla corresponsione di indennizzi ai produttori agricoli che hanno subito danni provocati da forme di contaminazione da organismi geneticamente modificati coltivati in violazione dei divieti stabiliti dalle disposizioni vigenti. Ricorda, in merito, che un'osservazione contenuta nel parere reso dalla Commissione in prima lettura sopra richiamato invitava a valutare l'opportunità di fare riferimento a forme di inquinamento genetico piuttosto che a forme di contaminazione da organismi genetica-

mente modificati. Nel valutare quindi positivamente le modifiche introdotte dal Senato nel provvedimento in esame, si riserva di presentare una proposta di parere a seguito dei rilievi che dovessero emergere dal dibattito.

Mirko BUSTO (M5S), nel preannunciare la presentazione da parte del suo gruppo di una proposta di parere alternativa sul provvedimento in esame, sottolinea l'importanza della biodiversità di interesse agricolo, anche in vista della resilienza a fronte dei cambiamenti climatici.

Ermete REALACCI, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 14.15.